

CAPO III

Lavori di imbiancatura, verniciatura, stuccatura nell'edilizia

Sezione I[^]

Art. 1 – Principi generali

Le attività di pitturazione, restauro conservativo degli intonaci esterno ed interno, rivestimenti plastici continui, stuccatura e decorazioni sono sottoposte ai seguenti principi generali:

- a) I locali e i manufatti su cui saranno effettuate dette opere, dovranno essere consegnati dalla ditta esecutrice finiti a regola d'arte ed esenti da difetti strumentali che pregiudichino la riuscita dei lavori;
- b) I manufatti e le superfici sui quali dovrà essere effettuato l'intervento saranno nel limite del possibile privi di accessori o elementi non strettamente indispensabili;

Il committente rimborsa le maggiori spese sostenute dalla ditta esecutrice per le lavorazioni eseguite in orario non ordinario, se da lui richiesto.

Art. 2 - Preventivi

Prima di assumere i lavori si procede, previo sopralluogo, alla redazione di un preventivo che può essere:

- a) ad unità di misura con prezzo unitario, con la sola dettagliata specificazione delle lavorazioni da eseguire, utilizzando il "sistema di misurazione" di cui all'art.11 e seguenti;
- b) forfetario o a corpo con la sola dettagliata specificazione dei lavori da eseguire;
- c) le opere che per loro natura non si possono forfettizzare o valutare a misura, vanno conteggiate in economia.

Nel caso in cui la ditta esecutrice esegua su richiesta del committente, per la redazione del preventivo, rilievi sulle quantità e campionature di tinta, e il lavoro non venga alla stessa assegnato, il committente rimborserà le spese sostenute, conteggiate in economia.

Art. 3 - Oneri

In relazione ai lavori da eseguire, gli oneri, salvo pattuizione contraria, sono così individuati:

A carico del committente

- a) l'eventuale imposta di registrazione del contratto d'appalto;
- b) le tasse, imposte e diritti di qualsiasi altra natura occorrenti per l'esecuzione dei lavori, comprese le tasse e le imposte per l'impianto dei ponteggi, per gli allacciamenti per la fornitura dei materiali, acqua potabile energia elettrica illuminazione e forza motrice d'aria compressa per particolari operazioni;
- c) la rimozione dei manufatti, degli accessori non oggetto delle opere previste, e la protezione di mobili, pavimenti, battiscopa e infissi;
- d) lo sgombero e l'accantonamento dai locali di tutto il materiale che possa intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa;
- e) i ritocchi o i rappezzi e le riparazioni rese necessarie da cause non imputabili alla ditta esecutrice;
- f) i permessi per l'occupazione del suolo pubblico per l'installazione dei ponteggi;
- g) i permessi del Comune per svolgere i lavori;
- h) i costi derivanti dalla predisposizione del piano di sicurezza del cantiere;
- i) i ponteggi necessari per l'esecuzione dei lavori oltre i quattro metri d'altezza.

A carico della ditta esecutrice

- a) la fornitura di tutti i materiali necessari ad una o più delle opere specifiche, siano essi assimilati, sussidiari ed ausiliari;
- b) la fornitura della mano d'opera ed oneri conseguenti e la relativa assistenza tecnica;
- c) la fornitura di attrezzi ed utensili necessari per il compimento a regola d'arte dei distinti lavori;
- d) i ponteggi necessari per l'esecuzione dei lavori sino a quattro metri d'altezza;
- e) evacuazione e trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta e delle scorie di qualunque genere.

Art. 4 – Contabilizzazione dei lavori

La contabilità dei lavori sarà eseguita:

- a) per i lavori di durata inferiore a 30 giorni al termine dei lavori;
- b) per i lavori di durata superiori a 30 giorni:

- ogni fine mese per la stesura degli stati di avanzamento;
- entro 30 giorni dalla fine dei lavori per lo stato finale.

La contabilità verrà eseguita di norma in contraddittorio con il committente e la direzione dei lavori preventivamente avvertita.

In caso di assenza delle stesse, provvederà unilateralmente l'impresa appaltatrice che la notificherà al committente.

Nella contabilità degli stati di avanzamento saranno conteggiati:

- le lavorazioni in corso d'opera;
- le lavorazioni ultimate;
- le economie eseguite.

Art. 5 - Pagamenti

Ove non specificato diversamente i pagamenti sono stabiliti come segue:

- a) a presentazione fattura alla fine lavori, per i lavori che vengono ultimati entro 30 giorni decorrenti dall'inizio dei lavori;
- b) a presentazione di stato di avanzamento lavori mensili, se i lavori si protraggono per periodi superiori a 30 giorni decorrenti dall'inizio dei lavori;
- c) le eventuali trattenute a garanzia dei lavori, possono variare dal 5 al 10% dell'importo netto degli stessi e non saranno in alcun caso trattenute oltre il periodo massimo di 6 mesi dall'ultimazione delle singole opere. Tale periodo potrà variare a seconda del tipo di opera effettuata.

Art. 6 – Operazioni di ricognizione e di controllo

Le principali caratteristiche delle varie operazioni di ricognizione e controllo sono le seguenti:

- a) ricognizione preliminare - viene effettuata prima dell'inizio dei lavori per avere il quadro completo dello stato delle superfici e dei supporti onde stabilire il ciclo di lavorazione più adeguato;

- b) ricognizione durante i lavori - ha lo scopo di controllare sia la rispondenza ai campioni delle tecniche di lavorazione e dei prodotti vernicianti impiegati ed inoltre gli spessori ad umido ed il numero delle mani che compongono il ciclo di verniciatura;
- c) ricognizione alla fine dei lavori - in cui si constata la rispondenza dei sistemi di pitturazione nei confronti dei cicli e delle superfici campione.

La ricognizione deve aver luogo entro 30 giorni dal termine del tempo di essiccazione dell'ultimo strato di pittura, termine che stabilisce inequivocabilmente la fine dei lavori di pitturazione.

Tale periodo decorre dall'ultimazione dei lavori anche nel caso in cui la ricognizione da parte del Committente avvenisse in data posteriore a quella precedentemente indicata.

Per ogni tipo di ricognizione svolta verrà redatto apposito verbale.

- d) Controlli periodici – in cui si constata la permanenza delle condizioni del rivestimento di pitturazione al fine di predisporre quegli interventi che si ritenessero necessari per garantire l'integrità dello stesso e la sua funzione protettiva.

Alla fine delle operazioni di ricognizione di controllo verrà effettuato il collaudo definitivo, che si propone di constatare che la superficie delle varie pellicole sia analoga a quella delle superfici campione e che non presenti difetti anomali, quali bolle, screpolature o distacchi.

Art. 7 – Spese delle ricognizioni

Le spese di ricognizione e controllo saranno previste espressamente dal contratto, sia come numero che come entità.

Le relative spese sono a carico dell'appaltatore, se espressamente previste nel Contratto d'Appalto.

Le spese delle operazioni di controllo non previste espressamente nel contratto d'appalto sono a carico:

- a) dell'appaltatore se il controllo è favorevole al committente
- del committente se il controllo è a favore dell'appaltatore.

Art. 8 – Imprevisti in corso d'opera

La risoluzione di eventuali imprevisti che si verificassero durante l'esecuzione dei lavori sarà concordata fra le parti firmatarie del capitolato d'appalto.

Sezione II^a -

Art. 9 – Metodo di misurazione

In linea generale le misurazioni sono effettuate secondo criteri geometrici, con le precisazioni, eccezioni e criteri particolari sotto indicati. I lavori di piccola entità, salvo patto contrario, non

saranno valutati a misura, ma in economia.

I lavori in economia saranno computati in base al tempo di effettivo lavoro; nel caso che siano di breve durata, saranno computati anche i tempi di spostamento dalla sede dell'appaltatore o da altro suo cantiere o luogo di lavoro, e viceversa. Sarà anche computato il costo di trasporto dei materiali e attrezzature occorrenti.

Art. 10 – Pitturazione di agglomerati edili interni

a) Le pitturazioni eseguite con tinta a calce, biancone e colla, tempera e pitture emulsionate sulle superfici di locali in genere, verranno misurate in base alla loro superficie sviluppata con criteri geometrici, con la sola deduzione dei vuoti (porte, finestre e vani) superiori ai mq:4.

b) Le pitturazioni eseguite con ogni altro tipo di prodotto verniciante sulle superfici di locali in genere, verranno misurate in base alla loro superficie sviluppata con criteri geometrici con la sola deduzione dei vuoti (porte, finestre e vani) superiori a 1 mq.

c) Le pitturazioni eseguite con tinta a calce, biancone e colla, tempera, nonché con ogni tipo di prodotto verniciante sulle superfici di vani scale e androni, verranno misurate in base alla loro superficie sviluppata con criteri geometrici, senza alcuna deduzione dei vani e vuoti di qualsiasi grandezza.

Sottorampe, sottopiani, sottoripiani, limoni, frontali, verranno misurati a parte in base alla loro superficie sviluppata, maggiorata con coefficiente 1,5.

d) Zoccolini, sagome, filettature, profilature, campiture, scuretti e cordonature, saranno misurate a parte a metro lineare, secondo lo sviluppo della loro linea più lunga.

e) La superficie in agglomerati edili di un locale pitturato con materiali di finitura di più famiglie, sarà maggiorata in base al sistema convenzionale di coefficienti sottoindicati:

per più di un materiale di finitura: coefficiente 1,20;

per più di due materiali di finitura: coefficienti 1,40;

per ogni materiale di finitura in più oltre ai primi tre, il coefficiente di 1,40 sarà maggiorato di 0,50 ogni materiale di finitura aggiunto.

f) La superficie in agglomerati edili di un locale pitturato con materiali di finitura di più colori, o tinte, verrà maggiorata in base al sistema convenzionale di coefficienti sottoindicati:

per più di un colore o tinta: coefficiente 1,20;

per più di due colori o tinte: coefficiente 1,40;

per ogni colore o tinta in più oltre ai primi tre, il coefficiente di 1,40 sarà maggiorato di 0,50 ogni colore e tinte aggiunti.

Art. 11 – Pitturazione di agglomerati edili esterni

a) Le pitturazioni eseguite con ogni tipo di prodotto verniciante su superficie esterne in genere, verranno misurate in base alla loro superficie sviluppata con criteri geometrici, tenendo conto della massima altezza e massima larghezza, senza alcuna deduzione dei vani e vuoti di qualsiasi grandezza.

Gronde, sottogronde, fasce marcapiano, risvolti, spallette, architravi, pilastri, lesene, parapetti, sottobalconi, frontali e qualsiasi parte aggettante o in rilievo saranno misurati a parte.

b) Zoccolini, sagome, filettature, profilature, campiture, scuretti e cordonature, saranno misurate a parte a metro lineare, secondo lo sviluppo della loro linea più lunga.

Art. 12 – Pitturazione di manufatti in legno, metalli ferrosi e non ferrosi.

La pitturazione di tali opere sarà misurata calcolando con criteri geometrici la loro massima superficie, la quale verrà maggiorata in relazione alla complessità e difficoltà della esecuzione, in base al sistema convenzionale di coefficienti sotto indicati:

1) griglie, persiane, tapparelle ed avvolgibili, serrande metalliche in lamiera stampata o ondulata: pitturati dalle due parti, misurate anche le parti non in vista;... coefficiente 3

2) Cancelli articolati, griglie di intercapedine, grigliati e similari, serrande a giorno: pitturati dalle due parti, misurate anche le parti non in vista;...coefficiente 4

3) Guide, apparecchi a sporgere, tiranti, sostegni, zanche, piastre ed altri accessori: verranno misurati a parte dell'oggetto a cui sono sussidiari, a metro lineare secondo la linea più lunga o conteggiati a numero;

4) Antiporte, portine piene, impennate (fodrate o tamburate) ante a scuro non vetrate; pitturate da una sola parte;...coefficiente 1

Le sporgenze, rientranze, sagomature, battute, modanature, e risvolti di spessore superiore a cm.2,

verranno sviluppati a parte;

5) Antiporte, portine impennate a vetro con un solo scomparto vuoto per ogni facciata: pitturate da una sola parte;...coefficiente 1

6) Antiporte, portine impennate a vetro con due scomparti vuoti per ogni facciata: pitturate da una sola parte;...coefficiente 1,25

7) Antiporte, portine, impennate a vetro con più di due scomparti vuoti per ogni facciata: pitturate da una sola parte;...coefficiente 1,50

8) Vettrine, impennate a vetro, di tipo fisso e con un solo scomparto vuoto per ogni facciata: pitturate da una sola parte;...coefficiente 0,75

9) Vettrine, impennate a vetro, del tipo con portina d'accesso o con sopraluce mobile: pitturate da una sola parte;... coefficiente 1

10) Serramenti di finestra normali fissi, in metallo, a vetro con un solo scomparto vuoto, sopraluci, cartelle a vetro: pitturati da una sola parte;...coefficiente 0,50

11) Serramenti di finestra normale fissi, in metallo, a vetro con due o più scomparti vuoti: pitturati da una sola parte;...coefficiente 0,75

12) Serramenti di finestra c.s., ma apribili (anche solo in parte) sia a libro che a Wasistas, pitturati da una sola parte;...coefficiente 1

13) Finestre normali fisse in legno, sopraluci, cartelle a vetri, pitturate da una sola parte;...coefficiente 0,75

14) Finestre normali o a balcone a due battenti, finestre a bilico o a ghigliottina: pitturate da una sola parte;...coefficiente 1

Telai ed accessori sviluppati a parte;

15) Finestre c.s., ma con più di due battenti o scomparti: pitturate da una sola parte;...coefficiente 1,25

Telai ed accessori sviluppati a parte;

- 16) Per le finestre a doppio vetro, i coefficienti sopradescritti verranno raddoppiati;
- 17) Stipiti, controstipiti, stipitoni, telai di finestra od altro, scossini, davanzali, bussole, cielini, cassonetti, imbotti, cassoncini laterali di finestre: verranno misurati a parte calcolando la superficie massima sviluppata;...coefficiente 2
- 18) Perlature e similari pitturate da una sola parte, senza sviluppo delle scanalature;...coefficiente 1,50
- 19) Recinzioni, parapetti, inferriate, divisori; di tipo liscio e semplice, di struttura leggera: con profilati tondi di interasse 8 10 cm: pitturati dalle due parti;... coefficiente 1,50
- 20) Cancelli semplici, cancellate, parapetti, inferriate, divisori di tipo lavorato in modo lineare e leggero: pitturati dalle due parti;...coefficiente 2
- 21) Idem c.s. ma in struttura pesante di tipo lavorato con ornati: pitturati dalle due parti;...coefficiente 3 o più
- 22) Reti metalliche di qualunque maglia, lamiere stirate: pitturate dalle due parti;...coefficiente 3
- 23) Lucernari e velari, chiassileria: pitturati dalle due parti;...coefficiente 2
- 24) Elementi di calorifero comuni, superficie della maggior proiezione di ciascun elemento;...coefficiente 3
- 25) Termoconvettori, elementi scaldanti speciali, tubi alettati di riscaldamento: superficie completamente sviluppata;...coefficiente 2
- 26) Zanche, mensole di sostegno, allacciamenti ed accessori per calorifero e termoconvettori saranno conteggiati a parte a numero;
- 27) Le tubazioni in genere, cordonature, paraspigoli, aste, bacchette ed oggetti similari fino a cm.15 di diametro, verranno misurati a ml. secondo la linea più lunga;
- 28) Idem c.s., ma con un diametro oltre i cm. 15, verranno misurati a mq: sviluppando la superficie effettiva;...coefficiente 1,25

29)Valvole, saracinesche e apparecchi di piccole dimensioni relative alle tubazioni di cui sopra, saranno misurati secondo lo sviluppo effettivo della superficie del parallelepipedo circoscritto agli apparecchi stessi e moltiplicata per i coefficienti sottoindicati:

- per parallelepipedi aventi la superficie della faccia maggiore, uguale o superiore a mq:1;...coefficiente 1
- per parallelepipedi aventi la superficie della faccia maggiore da mq:1 a mq:0,50;...coefficiente 1,5
- per parallelepipedi aventi la superficie della faccia maggiore da mq:0,49 a mq:0,20;...coefficiente 2
- per parallelepipedi aventi la superficie della faccia maggiore inferiore a mq:0,19;...coefficiente 4

30)Scossaline, converse, copertine, canali di gronda, ecc. pitturati da una sola parte;...coefficiente 1,50

31) Interruttori, prese, cassette di derivazione, cassette di scarico, mensole, zanche, bocchette, immondezzeai, cassette antincendio ed in genere manufatti di piccole dimensioni: conteggiati a numero;

32) Carpenteria e strutture metalliche in genere, superficie effettiva, senza deduzione delle parti combacianti; coefficiente 2

33) Qualora un manufatto venga pitturato con materiali di finitura di più colori o tinte, i coefficienti convenzionati sopra riportati saranno aumentati per ogni colore aggiunto al primo;

34) Profilature, filettature, campiture, verranno conteggiate a parte a ml.

Art. 13 – Ponteggi e noli

1) Le scale e i ponteggi di servizio per lavori da eseguire all'interno fino a 4 metri di altezza dal suolo e in condizioni normali, si intendono compensati nel prezzo delle relative lavorazioni e non sono quindi oggetto di misurazione.

2) Le scale e i ponteggi di servizio per lavori da eseguire all'interno oltre i 4 metri di altezza dal suolo e in condizioni non normali (ponteggi speciali; per l'esecuzione di lavori disagiati; in

condizioni di pericolosità o difficile accessibilità; su opere di precaria esecuzione o stabilità), e per lavori da eseguire all'esterno: saranno compensati:

- a corpo
 - oppure con un sovrapprezzo sulle lavorazioni interessate, senza calcolo della superficie servita o meno dal ponteggio
 - oppure con un prezzo unitario del ponteggio da calcolare sulla superficie resa accessibile dal ponteggio, misurata con criteri geometrici tenendo conto della massima altezza e della massima larghezza, senza alcuna deduzione di vani e vuoti di qualsiasi grandezza.
- 3) I noli di attrezzature, di impianti di sabbiatura, di impianti di verniciatura, di impianti di condizionamento, ecc. saranno calcolati ad ore, giorni o periodi più lunghi secondo accordi particolari con il Committente. Di norma sono compresi e compensati nel prezzo il trasporto, montaggio, smontaggio e ritiro delle attrezzature e impianti.

Sono al contrario escluse le forniture e prestazioni accessorie e sussidiarie, quali: l'operatore, l'aiuto al montaggio e smontaggio, il carburante, i lubrificanti, l'energia elettrica, l'abrasivo, ecc.